



COMUNE DI SAN BENEDETTO BELBO

Provincia di CUNEO

UNITA' OPERATIVA AREA AMMINISTRATIVA

DETERMINAZIONE N. 8 DEL 23/02/2023

OGGETTO: NOLEGGIO STAMPANTE MULTIFUNZIONE-
AFFIDAMENTO FORNITURA E IMPEGNO DI SPESA
CIG:Z0C3A160D7

Nell'anno duemilaventitre, addì ventitre del mese di febbraio nel proprio ufficio;

Il sottoscritto Fresia Marco, nominato Responsabile del servizio Amministrativo, con provvedimento del Sindaco n. 2, in data 30/12/2022 con il potere di assumere tutti gli atti gestionali, anche di rilevanza esterna;

Considerato che, in vista della scadenza del contratto di noleggio quinquennale, occorre provvedere alla sostituzione della stampante multifunzione, in dotazione agli uffici comunali dotata, di fax , scanner, stampante e fotocopiatrice;

Rilevato che si intende procedere all'acquisizione della suddetta apparecchiatura mediante la funzione di noleggio quinquennale;

Richiamato l'art. 1 del D.L. 95/2012 convertito con modificazioni nella legge 135/2012 il quale al comma 1 prevede che: *“Successivamente alla data di entrata in vigore della legge di conversione del presente decreto, i contratti stipulati in violazione dell'articolo 26, comma 3 della legge 23 dicembre 1999, n. 488 ed i contratti stipulati in violazione degli obblighi di approvvigionarsi attraverso gli strumenti di acquisto messi a disposizione da Consip S.p.A. sono nulli, costituiscono illecito disciplinare e sono causa di responsabilità amministrativa”*;

Visti i primi tre commi dell'art. 32 del D.Lgs. n 50/2016, in particolare il comma.2 ai sensi del quale: *“Prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte.”*

Dato atto, inoltre, che trattandosi di fornitura di beni e / o servizi di importo inferiore ai 40000 € per l'affidamento e la relativa forma contrattuale trovano applicazione le disposizioni contenute nell'art. 36 comma 2 e nell'art.32 comma 14 del D.Lgs. 50/2016:

“art. 36 c. 2. “Fermo restando quanto previsto dagli articoli 37 e 38 e salva la possibilità di ricorrere alle procedure ordinarie, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35, secondo le seguenti modalità:

a) per affidamenti di importo inferiore a 40.000 euro, mediante affidamento diretto, adeguatamente motivato o per i lavori in amministrazione diretta; “

art.32 c.14. “Il contratto è stipulato, a pena di nullità, con atto pubblico notarile informatico, ovvero, in modalità elettronica secondo le norme vigenti per ciascuna stazione appaltante, in forma pubblica amministrativa a cura dell'Ufficiale rogante della stazione appaltante o mediante scrittura privata in

caso di procedura negoziata ovvero per gli affidamenti di importo non superiore a 40.000 euro mediante corrispondenza secondo l'uso del commercio consistente in un apposito scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata o strumenti analoghi negli altri Stati membri.”

Visto l'art. 1, comma 450 della legge 27 dicembre 2006, n.296, ai sensi del quale per gli acquisti di beni e servizi di importo inferiore ai 1000 euro è ammesso l'affidamento anche al di fuori del mercato elettronico della pubblica amministrazione;

Viste le recenti linee guida ANAC in merito alle procedure di affidamento d'importo inferiore alla soglia comunitaria ed in particolare il punto 3.1.3 *“In determinate situazioni, come nel caso dell'ordine diretto di acquisto sul mercato elettronico o di acquisti di modico valore per i quali sono certi il nominativo del fornitore e l'importo della fornitura, si può procedere a una determina a contrarre o atto equivalente che contenga, in modo semplificato, l'oggetto dell'affidamento, l'importo, il fornitore, le ragioni della scelta e il possesso dei requisiti di carattere generale.”*

Dato atto che trattandosi di una fornitura il cui valore risulta inferiore a €uro 5.000,00 si può procedere all'acquisizione in maniera autonoma senza nessun obbligo di ricorso a Consip-Mepa-Soggetti aggregatori - Centrali di Committenza ecc.;

Acquisito il preventivo in data 22/02/2023 , Prot.268 della ditta Staprol con sede in Mondovì , la quale propone la seguente offerta: apparecchiatura multifunzione a colori CANON IRC ADVANCE 3822i EMEA MFP con scheda opzionale fax inclusa, al canone mensile di €uro 460,00 oltre IVA, oltre costo pagina B/N € 0,009, colore € 0,065;

Vista la Legge 29/12/2022 n° 197, G.U. N. 303 del 29/12/2022, recante le Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge di stabilità per l'anno 2023);

Visto il regolamento Comunale per l'esecuzione di lavori e l'acquisizione di beni e servizi in economia, approvato con deliberazione C.C. n. 18 in data 20/06/2007, esecutiva ai sensi di legge, aggiornato con D.C.C. n. 6/2013 in data 19/04/2013;

Richiamato l'art. 192 del D.Lgs 267/2000 che nel prevedere l'adozione di apposita preventiva determinazione per la stipula del contratto, ne specifica così i contenuti:

- 1- finalità che con il contratto si intende perseguire;
- 2- oggetto, forma e clausole ritenute essenziali
- 3- modalità di scelta del contraente, in conformità alle norme vigenti in materia e ragioni che ne sono alla base.

Considerato che a tal fine che:

- 1- il contratto persegue la finalità di acquisire in locazione l'apparecchio multifunzione sopra indicato;
- 2- il suo oggetto è l'acquisizione di detto bene;
- 3- il contratto avrà ad oggetto il servizio sopra indicato da effettuarsi alle condizioni proposte dal fornitore e sarà perfezionato con la trasmissione dell'ordine, sottoscritto digitalmente, al fornitore attraverso il portale degli acquisti in rete della PA.
- 4- il contraente è scelto mediante affidamento diretto trattandosi di prestazione il cui valore risulta inferiore a €uro 5.000,00;

Dato atto che aifini della tracciabilità dei flussi finanziari che è stato richiesto il seguente n.

CIG : Z0C3A160D7

Richiamato l'articolo 1, comma 629, lettera b), della legge 23 dicembre 2014, n. 190 (legge di stabilità 2015) il quale stabilisce che le pubbliche amministrazioni acquirenti di beni e servizi, ancorché non rivestano la qualità di soggetto passivo dell'IVA, devono versare direttamente all'erario l'imposta sul valore aggiunto che è stata addebitata loro dai fornitori;

Considerato che ai sensi del decreto del Ministero dell'Economia del 23 gennaio 2015, pubblicato in G.U. il 3 febbraio 2015, per dare attuazione alle disposizioni in materia di scissione dei pagamenti (*split payment*), occorre provvedere a trattenere ai singoli fornitori l'IVA relativa alle prestazioni eseguite ed accantonare la relativa somma onde provvedere al versamento della stessa direttamente all'erario;

Richiamato l'art. 5 del D.L.vo 118/2011 il quale prevede che ogni atto gestionale generi una transazione elementare cui deve essere attribuita una codifica idonea a tracciare le operazioni contabili ed a movimentare il piano dei conti integrato;

Dato atto che:

- la struttura della codifica della transazione elementare è definita dall'allegato n. 7 del richiamato D.L.vo 118/2011;
- detti elementi, devono essere collegati ad ogni atto gestionale;
- non è possibile procedere all'impegno delle spese in assenza della codifica completa che ne permetta l'identificazione;

Evidenziato che a norma dell'art. 183 c. 1 del D.L.vo 267/2000, nel testo modificato dall'art. 74, comma 1, n. 28), lett. a) , D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, aggiunto dall' art. 1, comma 1, lett. aa), D.Lgs. 10 agosto 2014, n. 126, l'impegno costituisce la prima fase del procedimento di spesa, con la quale, a seguito di obbligazione giuridicamente perfezionata è:

- determinata la somma da pagare;
- determinato il soggetto creditore;
- indicata la ragione e la relativa scadenza;
- viene costituito il vincolo sulle previsioni di bilancio, nell'ambito della disponibilità finanziaria;

Richiamata la deliberazione Consiglio Comunale n. 28 in data 28/12/2022, esecutiva ai sensi di legge, con la quale è stato approvato il Bilancio di previsione 2023/2025;

Richiamata la deliberazione Giunta Comunale n.1 del 25/01/2023 con la quale è stato approvato il PEG 2023/2025;

Acquisita autocertificazione in merito ai flussi finanziari;

Acquisito il D.U.R.C. dal quale risulta la regolarità della ditta;

Dato atto che ai sensi dell'art. 6 del regolamento sui controlli interni approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 32 del 20/12/2012 per ogni atto amministrativo, il responsabile del servizio precedente esercita il controllo di regolarità amministrativa attraverso la stessa sottoscrizione con la quale si perfeziona il provvedimento;

Dato altresì atto che ai sensi dell'art. 7 del regolamento sui controlli interni approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 32 del 20/12/2012 nella formazione delle determinazioni il responsabile del servizio finanziario esercita il controllo preventivo di regolarità contabile attraverso il rilascio del parere di regolarità contabile e l'apposizione del visto attestante la copertura finanziaria;

VERIFICATA, la compatibilità del programma dei pagamenti conseguenti all'affidamento del presente servizio/all'acquisizione del bene con il relativo stanziamento di bilancio e con le regole di finanza pubblica, in particolare il rispetto del pareggio di bilancio;

VISTI:

- lo Statuto Comunale;
- il Regolamento per l'acquisizione di beni e servizi in economia;
- il Regolamento di contabilità del Comune;
- il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

- il Regolamento dei controlli interni;

D E T E R M I N A

Di affidare alla ditta Staprol con sede in Mondovì la fornitura del bene sotto dettagliato: CANON IRC ADVANCE 3822i EMEA MFP con scheda opzionale fax inclusa, al canone mensile di €uro 460,00 oltre IVA, oltre costo pagina B/N € 0,009, colore € 0,065, oltre I.V.A.;

1. Di impegnare, in virtù delle motivazioni di cui in premessa, la somma di €. 3.500,00 alla Missione 01, Programma 02 Titolo 1 Macroaggregato 103, Cap. 150/5/1, nei seguenti importi:
 - Euro 800,00 del Bilancio 2023/2025 esercizio 2023
 - Euro 1.000,00 del Bilancio 2024/2026 esercizio 2024
 - Euro 1.000,00 del Bilancio 2025/2027 esercizio 2025
 - Euro 1.000,00 del Bilancio 2026/2028 esercizio 2026
 - Euro 1.000,00 del Bilancio 2027/2029 esercizio 2027

2. Di dare atto che:
 - la presente costituisce determina a contrarre ai sensi dell'art. 192 D.Lgs. 267/2000;
 - ai sensi della legge n 136 del 13/08/2010 la sopracitata Ditta, si è assunta gli obblighi di tracciabilità dei flussi;
 - il codice CIG è: **Z0C3A160D7**;
 - a norma dell'art. 183 c. 1 del D.L.vo 267/2000, nel testo modificato dall'art. 74, comma 1, n. 28), lett. a) , D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, aggiunto dall' art. 1, comma 1, lett. aa), D.Lgs. 10 agosto 2014, n. 126, con l'adozione della presente determinazione si perfeziona l'obbligazione del Comune in quanto si è provveduto a: - determinare la somma da pagare; - determinare il soggetto creditore; - indicare la ragione del credito e la relativa scadenza; - è stato costituito il vincolo sulle previsioni di bilancio, nell'ambito della disponibilità finanziaria;

3. Di dare atto che ai sensi dell'articolo 1, comma 629, lettera b), della legge 23 dicembre 2014, n. 190 (legge di stabilità 2015) in tema del così detto split payment si provvederà a trattenere la quota relativa all'IVA per versarla direttamente l'Erario con le modalità stabilite dal Decreto del Ministero dell'Economia.

4. Di individuare quale responsabile del procedimento di spesa il sottoscritto.

5. Di trasmettere copia della presente determinazione al Responsabile del servizio Finanziario per l'apposizione del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Firmato digitalmente

F.to: FRESIA Marco

E' copia conforme all'originale firmato digitalmente per gli usi consentiti dalla legge.	
San Benedetto Belbo, li	Il Segretario Comunale*